



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 146 del 29-12-15

ORIGINALE

**Oggetto: REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA
- DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE**

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di dicembre, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 09:15, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CAEDDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	A
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gianluca Cossu

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 162 del 17.12.2015 predisposta dal Responsabile del Settore competente su indirizzo dell'Assessore alle Politiche Sociali, avente ad oggetto: "REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA - DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE";

PREMESSO che la situazione di grave crisi economica e lavorativa ha inciso pesantemente sul tessuto sociale anche del territorio del Comune di Decimomannu, determinando perdita di lavoro, precarietà, maggiore difficoltà di reperire un'attività lavorativa, con implicazioni anche sulla salute e sul benessere psico-sociale dei cittadini, in particolare di coloro che rientrano in una fascia d'età critica quale è quella degli ultraquarantenni;

ATTESO che il Comune di Decimomannu intende ampliare l'attività del servizio sociale proprio nell'area dell'inclusione socio-lavorativa mediante la realizzazione di progetti di inclusione in favore di cittadini ultraquarantenni con difficoltà di inserimento o reinserimento socio-lavorativo;

CONSIDERATO che si rende necessario avviare progetti di inclusione sociale anche con la collaborazione di soggetti terzi che abbiano specifici requisiti quali l'esperienza nel settore specifico e le altre condizioni necessarie per la predisposizione di contratti di lavoro nei termini di legge;

RITENUTO stabilire che gli interventi destinati a soggetti con difficoltà di inserimento o reinserimento socio-lavorativo abbiano una durata non superiore a quattro mesi per singolo inserimento e che l'assunzione avvenga nel rispetto del C.C.N.L. delle cooperative sociali, come da schema di progetto che si allega al presente atto;

PRESO ATTO che sul bilancio 2015 sono disponibili le seguenti somme:

1. € 5.000,00 sul cap. 10260/372/2015 (Interventi a favore degli ultra quarantenni con difficoltà di inserimento lavorativo)
2. € 5.000,00 sul cap. 10260/373/2015 (servizio educativo a favore degli adulti)

RITENUTO stabilire i seguenti criteri per i potenziali destinatari dei progetti di inclusione sociale che saranno realizzati nel Comune di Decimomannu:

- essere residenti nel Comune di Decimomannu;
- avere un'età superiore ai 40 anni;
- essere disoccupati o inoccupati con difficoltà a inserirsi o a reinserirsi nel mondo del lavoro, da almeno 12 mesi;
- essere componenti di un nucleo familiare in cui nessuno espleta attività lavorativa o è titolare di pensione da lavoro;
- essere in situazione di disagio socio-economico collegata alla perdita del lavoro o alla difficoltà di inserirsi nel mondo del lavoro, sulla base della certificazione ISEE, in analogia con i criteri del programma regionale di contrasto alla povertà – LINEA 2. secondo i limiti di reddito indicati nella tabella sottostante:

Ampiezza della famiglia	SOGLIA DI POVERTA'
1 componente	€ 7.134,00
2 componenti	€ 7.573,00

3 componenti	€ 7.752,00
4 componenti	€ 7.878,00
5 componenti	€ 7.927,00
6 componenti	€ 8.026,00
7 o più componenti	€ 8.039,00

La situazione socio-economica e lavorativa dovrà comunque permanere per l'intera durata del progetto di inclusione sociale e qualsiasi variazione di tale condizione dei componenti del nucleo familiare dovrà essere immediatamente comunicata agli uffici di servizio sociale comunale;

Nel caso in cui negli ultimi 12 mesi siano subentrate variazioni della condizione lavorativa di uno dei componenti del nucleo (perdita di lavoro) potrà essere prodotto l'ISEE corrente;

- essere idonei al lavoro ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO stabilire i seguenti criteri di priorità per la selezione dei beneficiari dell'intervento:

il maggior periodo di disoccupazione o inoccupazione,

- composizione nucleo familiare;
- presenza di figli minori;
- presenza di portatori di handicap e/o anziani non autosufficienti;
- maggiore età anagrafica;

RITENUTO dettare le seguenti direttive al Responsabile del 1° Settore:

- espletare tutte le procedure necessarie per la realizzazione di progetti di inclusione sociale anche in collaborazione con soggetti terzi in possesso dei requisiti necessari all'avvio dei progetti;
- predisporre gli atti necessari all'assunzione dell'impegno di spesa di € 10.000,00 per la realizzazione dei progetti con l'utilizzo delle risorse di cui al cap. 10260/372/2015 per € 5.000,00 e al cap. 10260/373/2015 per € 5.000,00;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 31/07/2015 di approvazione del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015, del Bilancio Pluriennale 2015/2017 e della Relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 12 novembre 2015, di approvazione del Piano delle Performance e del Peg 2015;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti i seguenti preventivi pareri:

- **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):
Il Responsabile del 1° Settore, Dott.ssa Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di determinazione n. 162 del 17.12.2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del 3° Settore, Dott. Mauro Dessi, giusto decreto sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 162 del 17.12.2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.EE.LL;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

Di destinare le risorse di € 5.000,00 di cui al cap. 10260/372/2015 (Interventi a favore degli ultra quarantenni con difficoltà di inserimento lavorativo) e le risorse di € 5.000,00 di cui al cap. 10260/373/2015 (interventi educativi per adulti) per realizzare interventi di inclusione socio-lavorativa anche con la collaborazione di soggetti terzi che abbiano l'esperienza nel settore specifico e le altre condizioni necessarie per la predisposizione di contratti di lavoro nei termini di legge;

Di stabilire che gli interventi destinati a soggetti con difficoltà di inserimento o reinserimento socio-lavorativo abbiano una durata non superiore a quattro mesi per singolo inserimento e che l'assunzione avvenga nel rispetto del C.C.N.L. delle cooperative sociali, come da schema di progetto che si allega al presente atto;

Di stabilire i seguenti criteri per individuare i soggetti con difficoltà di inserimento o reinserimento socio-lavorativo destinatari dei progetti di inclusione sociale che saranno realizzati nel Comune di Decimomannu:

- essere residenti nel Comune di Decimomannu;
- avere un'età superiore ai 40 anni;
- essere disoccupati o inoccupati con difficoltà a inserirsi o a reinserirsi nel mondo del lavoro da almeno 12 mesi;
- essere componenti di un nucleo familiare in cui nessuno espleta attività lavorativa o è titolare di pensione da lavoro;
- essere in situazione di disagio socio-economico collegata alla perdita del lavoro o alla difficoltà di inserirsi nel mondo del lavoro, sulla base della certificazione ISEE, in analogia con i criteri del programma regionale di contrasto alla povertà – LINEA 2. secondo i limiti di reddito indicati nella tabella sottostante:

Ampiezza della famiglia	SOGLIA DI POVERTA'
1 componente	€ 7.134,00
2 componenti	€ 7.573,00
3 componenti	€ 7.752,00
4 componenti	€ 7.878,00
5 componenti	€ 7.927,00
6 componenti	€ 8.026,00

7 o più componenti	€ 8.039,00
--------------------	------------

La situazione socio-economica e lavorativa dovrà comunque permanere per l'intera durata del progetto di inclusione sociale e qualsiasi variazione di tale condizione dei componenti del nucleo familiare dovrà essere immediatamente comunicata agli uffici di servizio sociale comunale;

Nel caso in cui negli ultimi 12 mesi siano subentrate variazioni della condizione lavorativa di uno dei componenti del nucleo (perdita di lavoro) potrà essere prodotto l'ISEE corrente;

- essere idonei al lavoro ai sensi della normativa vigente;

Di stabilire i seguenti criteri di priorità per individuare i beneficiari:

il maggior periodo di disoccupazione o inoccupazione,

- composizione nucleo familiare;
- presenza di figli minori;
- presenza di portatori di handicap e/o anziani non autosufficienti;
- maggiore età anagrafica;

Di dettare le seguenti direttive al Responsabile del 1° Settore:

- espletare tutte le procedure necessarie per la realizzazione di progetti di inclusione sociale in collaborazione con soggetti terzi in possesso dei requisiti necessari all'avvio dei progetti;
- predisporre gli atti necessari all'assunzione dell'impegno di spesa di € 10.000,00 per la realizzazione dei progetti con l'utilizzo delle risorse di cui al cap. 10260/372/2015 per € 5.000,00 e al cap. 10260/373/2015 per € 5.000,00;

Di dare atto che la deliberazione verrà pubblicata nel sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del I Settore
Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
Dessi Mauro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 30/12/2015 al 14/01/2016 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Donatella Garau

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **30/12/2015** al **14/01/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Donatella Garau

Progetto di inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati adulti

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

Negli ultimi anni è cresciuto, anche a livello della Pubblica Amministrazione, l'interesse a fornire risposte efficaci al problema della disoccupazione e inoccupazione degli adulti. Si intende per soggetti adulti, tutti coloro che hanno superato una soglia di età utile per accedere alle agevolazioni a favore dei giovani, come laureati inoccupati, donne che entrano per la prima volta o rientrano nel mercato del lavoro, lavoratori precari che alternano periodi di lavoro e di non lavoro, lavoratori in esubero beneficiari di ammortizzatori sociali compresi quelli anziani non pensionabili. L'interesse verso il mondo della disoccupazione e dell'inoccupazione adulta nasce dalla considerazione, fondata sull'analisi dei dati disponibili, che questo sarà sicuramente uno dei problemi di maggiore gravità nei prossimi anni. Infatti, la disoccupazione e l'inoccupazione degli adulti, pur causando situazioni di notevole gravità dal punto di vista individuale, oggi interessa un numero tutto sommato limitato di persone, soprattutto se confrontato alla componente giovanile del mercato del lavoro. Ma, a un'analisi anche superficiale delle linee di tendenza della disoccupazione degli ultimi anni, appare immediatamente evidente che gli adulti senza lavoro aumentano di anno in anno e che questo sarà probabilmente il problema con cui confrontarsi in un futuro neppure troppo lontano. L'andamento demografico nazionale, e quello regionale non fa certo eccezione, mostra un graduale invecchiamento delle forze di lavoro: chi sta dentro le grandi componenti del mercato del lavoro, forze di lavoro, occupazione e persone in cerca di lavoro, ha una media d'età sempre più alta, fatto causato da due grandi fenomeni, l'allungamento della vita media e la diminuzione delle nascite. Questo porta a richiamare l'attenzione di chi opera nei sistemi amministrativi, economici e sociali, verso un problema che si sta già manifestando nella sua serietà, ma che continuerà ad aggravarsi se non si trovano misure adatte a contrastarlo. Questo è il caso dei disoccupati adulti, che vengono identificati anche con il termine "ultraquarantenni", ma dove la discriminante dell'età non è sempre riconducibile ad una linea di demarcazione definita, ovvero l'aver superato i 40 anni di età. A questa tipologia di soggetti si affiancano quei lavoratori adulti che pur avendo accesso a misure straordinarie di sostegno, nella maggior parte dei casi ammortizzatori sociali, incontrano ciò nonostante difficoltà notevoli a reinserirsi nel mercato del lavoro a causa dell'età. La proposta comporta occasioni di crescita delle capacità relazionali e comunicative in due momenti distinti del percorso: il primo, finalizzato allo sviluppo di tali capacità nell'esercizio del ruolo professionale, il secondo, volto a rafforzare consapevolezza dei ruoli all'interno del gruppo di lavoro.

I beneficiari di questo progetto saranno n. 3 (tre) soggetti svantaggiati residenti nel Comune di Decimomannu, "ULTRAQUARANTENNI" con difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro, individuati dai Servizi Sociali competenti tra coloro che si trovano in uno stato di disagio socio-economico e necessitano di un intervento di inclusione sociale a contrasto del loro isolamento ed emarginazione. I beneficiari del Progetto verranno comunque certificati dal Servizio Sociale del Comune di Decimomannu in base alle leggi, e potranno così usufruire delle agevolazioni previste dalla Legge n. 381/91 e dalla L.R. n. 16/97 (art. 24) in favore di persone disagiate. Sulla base delle esperienze maturate nell'ambito degli inserimenti lavorativi di fasce deboli, è possibile individuare i bisogni relativi alla tipologia di utenza della presente offerta progettuale, così riassumibili: bisogno di sostegno economico, legato principalmente all'assenza di lavoro e di una fonte di reddito, al soddisfacimento di esigenze fondamentali (alimentazione, salute, vestiario...), alla necessità di avere una condizione abitativa favorevole e adeguata; bisogno di stabilità e di sicurezza; bisogno di contatto sociale e senso di appartenenza; bisogno di autostima e di autorealizzazione.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

I beneficiari, al termine dell'azione di inserimento lavorativo, saranno in grado di:

- Analizzare e condividere metodologie di lavoro interdisciplinari impegnati nella elaborazione di modelli organizzativi e gestionali, nell'analisi delle criticità nella erogazione di servizi e nello sviluppo di soluzioni operative ottimali.
- Rafforzare le proprie competenze relazionali e comunicative al fine di suscitare una sensibilità diffusa verso l'attivazione di sinergie nella erogazione dei servizi.
- Condividere modalità di apprendimento e processi di acquisizione di competenze coerenti con le modalità di sviluppo dei percorsi.
- Trasferire competenze tecniche per l'individuazione di modelli per la messa in rete di reperimento e recepimento di buone prassi territoriali.
- Acquisire la consapevolezza del proprio ruolo di agente del cambiamento organizzativo e di innovazione gestionale.
- Utilizzare la formazione come strumento per sostenere lo sviluppo individuale e organizzativo.
- Sviluppare e rafforzare abilità di gestione di momenti progettuali significativi e trasferire tecniche di progettazione attraverso un sostegno nella definizione degli obiettivi, nell'articolazione dei contenuti, nell'individuazione e nella condivisione delle metodologie appropriate.
- Sviluppare capacità di sintesi delle informazioni che già il gruppo aula possiede e sostenerlo in situazione di accompagnamento (project work) nel lavoro di elaborazione di ipotesi progettuali.
- Trasferire competenze per attivare strumenti di analisi delle criticità e sviluppo di soluzioni condivise in Team.
- Applicare i principali strumenti di valutazione e analisi dei risultati della formazione e misurare il grado di trasferimento degli apprendimenti.

Dal punto di vista strettamente sociale i risultati attesi saranno:

- sapersi relazionare in maniera positiva ed adeguata con i colleghi e con gli operatori mostrando disponibilità, socievolezza e attitudine alla negoziazione.
- saper collaborare e lavorare in maniera efficace in gruppo.
- contribuire al bene della comunità.
- saper lavorare in modo costante e autonomo effettuando un controllo efficace sul risultato del compito svolto.
- saper svolgere un compito assegnato.
- essere disponibile ad assumersi delle responsabilità.

L'INSERIMENTO LAVORATIVO

L'inserimento lavorativo dei beneficiari seguirà un preciso iter di seguito descritto:

1) Predisposizione dei contratti di lavoro: il Comune è chiamato a fornire alla Cooperativa affidataria copia dei documenti dei beneficiari, la certificazione attestante la tipologia di svantaggio ai sensi della normativa nazionale o regionale e la Scheda relativa ai dati sui dipendenti di modo che possa essere avviato anche l'acquisto degli indumenti di sicurezza necessari per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

2) Formazione sulla sicurezza dei lavoratori: incontro di avvio del progetto durante il quale saranno presenti i responsabili della cooperativa che illustreranno il programma progettuale. In tale occasione i soggetti svantaggiati compileranno il modulo relativo all'Informativa sulla privacy e seguiranno il corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la consegna dei dispositivi di sicurezza individuale (D. lgs. 81/2008). Il lavoratore sarà chiamato ad effettuare la visita col medico del lavoro competente incaricato dalla Cooperativa.

3) Firma del contratto: I beneficiari impiegati saranno assunti ai sensi del C.C.N.L. Cooperative Sociali.

Tra i benefici della stipula del contratto di lavoro come quello che intercorrerà tra gli utenti e la Cooperativa ricordiamo: busta paga mensile mediante assegno circolare o bonifico bancario; assegni familiari laddove i beneficiari possano usufruirne; retribuzione delle ferie non godute;

retribuzione delle giornate di malattia; TFR; contribuzione oneri assicurativi; consegna modulo per la richiesta della disoccupazione a requisiti ridotti laddove dovuta; CUD.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI “PROJECT WORK”

Durante l'inserimento lavorativo, ai fini progettuali, i beneficiari svolgeranno il seguente percorso formativo: Le lezioni verranno impostate sotto il profilo dell'informazione e dell'approfondimento sulle problematiche, attraverso analisi critiche, ipotesi e proposte di sistemi innovativi, casi di eccellenza e valutazioni sulla loro trasferibilità. Si provvederà inoltre a garantire:

- La coerenza tra obiettivi e metodi Il contratto formativo
- L'identificazione di strumenti di valutazione e analisi dei risultati della formazione.
- La corretta metodologia di conduzione dei gruppi di lavoro: discussione e confronto, analisi di casi, problem solving, project work, ricerca/indagine, role playing, simulazione guidata, training on the job, tutoring, accompagnamento/affiancamento.
- La corretta modalità e le tecniche nella elaborazione di modelli organizzativi e gestionali
- L'esplorazione di casi di eccellenza e valutazioni sulla loro trasferibilità